

onde il suo ritorno, per allestirsi il nuouo grande incarico, fù ¹⁵⁷³ accompagnato da doppij applausi, del merito già ottenuto in Brescia, e del nuouo marittimo, à cui si douea prestamente accingere. Negotiando in tanto, il Bailo alla Porta col Visir Mehemet, e Luigi Grimani Generale à Zara, col Bassià di Bossina, per comporre le vertenti differenze sopra i Dalmati confini, riuscì loro finalmente di accordare la Missione sopra i luoghi eletti di Commissarij. Voleano i Veneti, che fossero restituiti alla Republica, non solamente i contesi Territorij, ma i loro Castelli ancora, e quello specialmente di Zermonico. A ciò si opponeano i Turchi con le loro già narrate impertinenze. Si contese vn pezzo; All' vltimo restò prefisso, e capitolato il possesso alla Republica sotto Zara di cinquanta Ville; di trenta, sotto Sebenico, e Spalato; Si ricuperò il Contado di Possidaria, e in tal guisa si compì di acquietare con l' Imperatore Ottomano anche queste rimanenti discrepanze.

Commissarij.

Che il turco sopiscano.

Andauano intanto altroue nelle straniere Provincie succedendo atrocissimi accidenti; ma si come contristauano la Republica per le altrui molestie, così, per se stessa le porgeuano più sempre occasione di consolarsi della già fatta pace co' Turchi; già che i Principi, con le loro continuate distrattioni, haurebbero conuenuto continuare à non soccorrerla, o almeno à farlo con le ordinarie freddezze, e tardanze.

In Francia seguittaua il Duca d' Angiò, fratello del Rè, à ferocemente combattere la Rocella; Gli Vgonotti, con gli incessanti aiuti dell' Inghilterra, resisteano intrepidi, e molte altre Città, con l' esempio della loro costanza, specialmente in Prouenza, e Linguadocca, si erano in lor fauore sollevate. Staua vn giorno il Duca d' Angiò, per presentarle vn grande affalto, quando ecco à soprauenirgli vn dolce, ed inaspettato auuiso, che essendo già morto il Rè Sigismondo di Polonia, senza discendenza, hauealo assunto à quella Corona l' Elettorale Dieta. Non confacendosi gli strepitosi rimbombi dell' armi con gli applausi delle festeggianti allegrezze, egli à tale nuoua felice sospese l' affalto, e quelli, che bramauano di stagnare con la pace il sangue al lacero corpo della Francia, cogliendone la congiuntura, cominciarono à trattare; La Reina Madre à prestar loro cortesemente l' orecchio; il Rè à inclinarui, e finalmente conceduti da esso li poteri al medesimo fratello; questi la conchiuse con le conditioni passate medesime, e con che iui à poco partito, e passato in Polonia fuui coronato.

Trauagli in Francia.

Il Duca d' Angiò Rè di Polonia.

Pace in Francia cogli Vgonotti.

Nella